



I dati sulla qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza

Report aggiornato al 31.12.2024

1) Introduzione

Nel presente documento vengono esposti i dati sul sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti (SA) e delle centrali di committenza (CC) introdotto dal Legislatore con gli articoli 62 e 63 del d.lgs. n. 36/2023 e con le previsioni dell'allegato II.4.

Il sistema di qualificazione è in vigore dal 1° luglio 2023. Il presente monitoraggio può essere utile per un bilancio del nuovo assetto di *procurement* pubblico che si è andato consolidando a seguito dell'attuazione della norma.

Si ricorda che già a partire dal mese di giugno 2023 l'ANAC aveva messo a disposizione sul proprio sito istituzionale il servizio per la presentazione delle istanze di qualificazione da parte dei soggetti interessati. Il servizio è stato aggiornato a fine marzo 2024 per fornire agli utenti nuove funzionalità. In particolare, le amministrazioni interessate alla qualificazione per entrambi i settori di "lavori" e "servizi e forniture" hanno avuto la possibilità di presentare due istanze di qualificazione distinte, con il vantaggio di poter differenziare alcuni dati in base al settore selezionato, come ad esempio l'attività di centralizzazione della committenza, la disponibilità a svolgere procedure per altre stazioni appaltanti, le competenze e la formazione del personale della struttura organizzativa stabile (SOS). Ciò considerato, le analisi che seguono saranno svolte distintamente per le due categorie di qualificazione.

Esistono quattro possibili esiti della domanda di qualificazione:

- Qualificazione in via ordinaria;
- Qualificazione con riserva: dal 1° luglio 2024, tale qualificazione è ammessa solo ai sensi dell'art. 63 comma 13 del D. Lgs. 36/2023;
- Non soggetta a qualificazione;
- Non qualificazione.

Al fine di consentire l'iscrizione "a regime" da parte delle stazioni appaltanti qualificate con "riserva", il nuovo servizio prende in considerazione, per l'attribuzione dei punteggi relativi ai requisiti delle "gare svolte", delle "comunicazioni all'ANAC" e dell' "uso della piattaforma telematica", sia le procedure di affidamento per le quali il relativo CIG sia stato acquisito nel quinquennio di riferimento 2018- 2022 (tabelle A e B dell'All. II.4) sia quelle relative al periodo nel quale la stazione appaltante ha beneficiato della qualificazione con "riserva". Ciò al fine di valorizzare l'esperienza maturata nel periodo della "riserva" ai fini dell'attribuzione del livello di qualificazione¹.

Per le stazioni appaltanti (di seguito "SA") e centrali di committenza (di seguito "CC") qualificate con "riserva" ai sensi dell'art. 63, comma 4 (art. 2, comma 3 dell'All. II.4)² il Legislatore aveva previsto una durata massima della riserva fino al 30 giugno 2024 (art. 9, comma 1 dell'All.4). A partire da gennaio

¹ Tale nuova funzionalità si applica sia alle richieste di qualificazione ordinaria di soggetti qualificati con "riserva" ai sensi del comma 4 dell'art. 63 del d.lgs. n. 36/2023 sia alle richieste di soggetti qualificati con "riserva" ai sensi del comma 13 dello stesso articolo.

² L'art. 2, comma 3 dell'All. II.4 prevede che "In sede di prima applicazione, sono qualificate con riserva, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, secondo periodo, del codice, le stazioni appaltanti delle unioni di comuni costituite nelle forme previste dall'ordinamento, delle provincie e delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e delle regioni".



2024, tali amministrazioni hanno avuto la possibilità di qualificarsi per via “ordinaria” rientrando nel sistema e inviando nuove istanze di qualificazione.

Per quanto concerne la qualificazione con “riserva”, dal 1° luglio 2024 tale possibilità è ammessa solo sulla base delle previsioni di cui all’art. 63, comma 13 del d.lgs. 36/2023 al fine di *“consentire alla stazione appaltante e alla centrale di committenza, anche per le attività ausiliare, di acquisire la capacità tecnica ed organizzativa richiesta”*. Tale forma di “riserva” presenta un carattere di “eccezionalità” e viene rilasciata previa presentazione, via PEC, di specifica domanda da parte dei soggetti interessati, successiva istruttoria e conseguente delibera dell’ANAC. Tutte le informazioni, compreso l’avviso esplicativo del 20.02.2024 e il modulo per la presentazione dell’istanza, possono essere reperite nella pagina del servizio di qualificazione <https://www.anticorruzione.it/-/qualificazione-delle-stazioni-appaltanti-1>.

Il sistema informatico di qualificazione delle stazioni appaltanti è stato aggiornato per consentire, a partire dal 1° luglio 2024, l’applicazione dei criteri di attribuzione dei punteggi previsti nell’art. 3, comma 2 dell’All. II.4 per i “lavori” e nell’art. 5, comma 2 dell’All. II.4 per i “servizi e forniture” in sostituzione di quelli più favorevoli stabiliti, limitatamente al primo anno di qualificazione, rispettivamente nell’art. 3, comma 3 e nell’art. 5, comma 4 dell’All. II.4. Pertanto, a partire dal 1° luglio, i nuovi criteri saranno applicati, come richiesto dalle previsioni normative citate, a tutte le nuove istanze di qualificazione che saranno inserite da parte delle amministrazioni interessate alla qualificazione, comprese quelle provenienti da soggetti qualificati con “riserva” comma 4 non qualificatesi per via ordinaria entro il mese di giugno 2024.

A oggi, anche dopo i cambiamenti introdotti dal D. Lgs. 209/2024 (di seguito “Correttivo al Codice degli Appalti”) pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2024 ed entrato in vigore il 1° gennaio 2025, i livelli di qualificazione per il settore di qualificazione “LAVORI” (L) e “SERVIZI E FORNITURE” (SF) sono tre:

- L(SF)3: punteggio pari o superiore a 30 punti e inferiore a 40 punti. Questo è il livello minimo di qualificazione;
- L(SF)2: punteggio pari o superiore a 40 punti e inferiore a 50 punti. Questo è il livello intermedio di qualificazione;
- L(SF)1: punteggio superiore a 50 punti. Questo è il livello più alto di qualificazione che consente alla stazione appaltante o centrale di committenza di svolgere autonomamente appalti aventi ad oggetto lavori (L) o servizi e forniture (SF) di qualsiasi importo.

Come nei precedenti report si rappresenta, infine, che mediante l’**Elenco delle stazioni appaltanti qualificate**, pubblicato nel sito istituzionale all’indirizzo <https://qualificazione-sa.anticorruzione.it/qualificazione>, l’ANAC assicura la pubblicità dei principali dati puntuali riguardanti le stazioni appaltanti qualificate (codice fiscale, denominazione, localizzazione, livelli di qualificazione, ecc.). Come previsto dall’art. 63, comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, dell’Elenco *“fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza, ivi compresi i soggetti aggregatori. Ciascuna stazione appaltante o centrale di committenza che soddisfi i requisiti di cui all’allegato II.4 consegue la qualificazione ed è iscritta nell’elenco”*.



Sono iscritti di diritto nell'elenco i soggetti indicati nel comma 4 del citato art. 63, ovvero *“il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, Consip S.p.a., Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., Difesa servizi S.p.A., l'Agenzia del demanio, i soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, Sport e salute S.p.A.”*.

Dopo questo breve riassunto del dettato normativo riguardante la qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, nel presente report vengono esposti i dati aggregati di sintesi sulla qualificazione, aggiornati al 31 dicembre 2024 in base alle istanze di qualificazione pervenute a tale data. Le domande di qualificazione oggetto del report sono state esaminate considerando i criteri vigenti fino al 31 dicembre 2024 e non tengono conto dei nuovi criteri previsti dal D. Lgs. 209/2024.

2) I dati aggregati di sintesi sulla qualificazione

Nel presente paragrafo viene fornito un monitoraggio dell'assetto di *procurement* pubblico determinato dalla normativa sulla qualificazione introdotta dal nuovo Codice dei contratti, artt. 62 e 63 del d.lgs. n. 36/2024 e Allegato II.4.

A tale scopo verranno presentate alcune elaborazioni e analisi dei dati comunicati all'ANAC da parte delle SA e delle CC che hanno trasmesso l'istanza di qualificazione entro il 31 dicembre 2024 con data di scadenza successiva al 31 dicembre 2024. Dopo aver applicato questo criterio, emergono tuttavia alcune domande “multiple”, vale a dire istanze inviate dalla medesima amministrazione per il medesimo settore. In questo caso, sono state considerate le domande più recenti.

Per una corretta interpretazione dei dati, si rammenta, come già esposto in premessa, che il 30 giugno 2024 è stato il termine stabilito dal Legislatore per la validità della qualificazione con “riserva” per le categorie di cui all'art. 63, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023 (art. 2, comma 3 dell'All. II.4, ovvero unioni di comuni costituite nelle forme previste dall'ordinamento, provincie, città metropolitane, comuni capoluogo di provincia e regioni). Si osserverà infatti nei dati un crollo nella numerosità delle amministrazioni che sono qualificate con “riserva” al 31 dicembre 2024. Inoltre, sempre in ottica di una corretta interpretazione dei dati, si precisa che non è stato utilizzato alcun separatore per le migliaia, mentre come separatore dei numeri interi dalle cifre decimali è stato utilizzato il “.”.

L'organizzazione dei dati esposti nel presente report è stata innovata rispetto ai precedenti rilasci tenuto conto della circostanza che, a partire dal 27 marzo 2024, è disponibile una nuova versione del servizio di presentazione delle istanze di qualificazione che, rispetto alla versione precedente, prevede degli aggiornamenti con nuove funzionalità e consente alle amministrazioni interessate alla qualificazione per entrambi i settori (o a uno solo di essi) - “LAVORI” e/o “SERVIZI-FORNITURE” - di presentare due istanze di qualificazione distinte.

Operativamente, al fine di rendere omogenea la banca dati della qualificazione, le istanze inviate con la precedente versione del servizio e aventi ad oggetto la richiesta di qualificazione per entrambi i settori sono state disgiunte in modo da avere una domanda per ogni settore di qualificazione (ovviamente sono rimasti inalterati il contenuto, i punteggi e i livelli conseguiti dalla stazione appaltante).

Grazie alla nuova organizzazione del *data base*, tutte le analisi presentate nel seguito saranno differenziate in base al settore di qualificazione al fine di consentire un monitoraggio più analitico ed esaustivo del sistema con riguardo ai soggetti richiedenti la qualificazione, ai livelli conseguiti (3-base, 2-intermedio, 1-avanzato), alla distribuzione territoriale dei soggetti qualificati, all'eventuale funzione di centralizzazione delle committenze, ecc.

Va precisato che, oltre alle SA e CC qualificate previa presentazione di istanza di qualificazione, fanno parte del sistema di qualificazione anche i soggetti qualificati di diritto tra cui sono compresi i soggetti aggregatori di cui all'art. 9 del D.L. n. 66/2014³. Tuttavia, le analisi che seguono costituiscono il risultato dell'elaborazione dei dati contenuti nelle istanze di qualificazione relativamente ai requisiti stabiliti dal Legislatore nell'All. II.4, pertanto non includono la categoria dei soggetti di diritto qualificati *ex lege*.

La seguente *Tabella 1* mostra la distribuzione delle amministrazioni qualificate per **esito della domanda** per il settore LAVORI, mentre la *Tabella 2* mostra la stessa distribuzione per il settore SERVIZI E FORNITURE⁴.

Tabella 1 – Distribuzione delle domande di qualificazione per esito. Settore LAVORI.

Esito	Numero amministrazioni	%
Qualificazione ordinaria	3292	61.1
Qualificazione con riserva	22	0.4
Non qualificate (né in "lavori" né in "servizi e forniture")	1363	25.3
Non soggetta a qualificazione	713	13.2
Totale	5390	100

Fonte: elaborazioni ANAC

Tabella 2 – Distribuzione delle domande di qualificazione per esito. Settore SERVIZI-FORNITURE.

Esito	Numero amministrazioni	%
Qualificazione ordinaria	4159	69.4
Qualificazione con riserva	25	0.4
Non qualificate (né in "lavori" né in "servizi e forniture")	1092	18.2
Non soggetta a qualificazione	713	11.9
Totale	5989	100

Fonte: elaborazioni ANAC

Al 31 dicembre 2024, il totale delle domande di qualificazione per il settore LAVORI si è attestato a 5390 unità, mentre quello per il settore SERVIZI-FORNITURE si è attestato a 5989 unità,

³ In base all'art. 63, comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, "Sono iscritti di diritto nell'elenco di cui al comma 1 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, Consip S.p.a., Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., Difesa servizi S.p.A., l'Agenzia del demanio, i soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, Sport e salute S.p.a.".

⁴ L'analisi è stata effettuata sulle domande inviate con data di scadenza successiva al 31.12.2024.

testimoniando che il numero di istanze di qualificazione è più alto per questo secondo settore di qualificazione.

Va detto che il dato delle 47 istanze che posseggono, al 31 dicembre 2024, la qualifica con “riserva” comprende 35 amministrazioni distinte. Di queste 47 domande, 30 di esse sono state effettuate successivamente al 30 giugno 2024 e dunque si considerano qualificate con “riserva” ai sensi del comma 13 dell’art. 63 del d.lgs. n. 36/2023. Per esse, la qualificazione con “riserva” avviene con delibera ANAC previa richiesta formale inviata via PEC e successiva istruttoria puntuale.

In base ai dati aggiornati al 31 dicembre 2024, tutte le 47 amministrazioni hanno data di scadenza della qualificazione con riserva nell’anno 2025.

La *Tabella 3* riporta la distribuzione delle SA e CC qualificate, alla data del 31 dicembre 2024, in base al **settore di qualificazione**. Dai dati emerge che il 60.1% delle amministrazioni sono qualificate per entrambi i settori, il 29.2% per sole forniture e il 10.7% per il solo settore dei lavori.

Il totale delle amministrazioni qualificate si attesta a 4684, per il settore dei “lavori” si attesta a 3314 unità (di cui 500 solo per “lavori” e 2814 per entrambi) mentre il totale delle amministrazioni qualificate per il settore dei “servizi e forniture” si attesta a 4184 unità (di cui 1370 solo per “servizi e forniture” e 2814 per entrambi).

Tabella 3 – Numero di amministrazioni qualificate per settore di qualificazione

Esito	Numero amministrazioni	%
Solo L	500	10.7
Solo SF	1370	29.2
L e SF	2814	60.1
Totale	4684	100

Fonte: elaborazioni ANAC

L’analisi per **livello di qualificazione** è riportata in *Tabella 4* (settore “LAVORI”) e in *Tabella 6* (settore “SERVIZI E FORNITURE”) mentre la *Tabella 5* e *Tabella 7* riportano un dettaglio delle SA e CC che sono qualificate anche per i contratti di concessione e **partenariato pubblico privato** (di seguito “PPP”). Per questa seconda categoria, le amministrazioni devono possedere un livello di qualificazione pari almeno a L2/SF2 e aver dichiarato, in sede di presentazione della domanda, di “*garantire la presenza di almeno un soggetto con esperienza nella gestione di piani economici e finanziari e dei rischi di almeno tre anni*”, ai sensi dell’art. 3, comma 5 (settore “LAVORI”) e art. 5, comma 5 (settore “SERVIZI-FORNITURE”).

Dalla lettura dei dati si può osservare che la struttura del sistema di approvvigionamento per “LAVORI” è simile a quello per “SERVIZI E FORNITURE”. Il 55.9% delle amministrazioni è qualificato per il livello massimo L1 e il 58.9% è qualificato per SF1. Tali percentuali raggiungono il 76.7% per il settore “LAVORI” e il 77% per il settore “SERVIZI E FORNITURE” nel caso dei soggetti che svolgono funzioni di centralizzazione delle committenze.

Le amministrazioni qualificate non svolgono, in prevalenza, funzioni di centralizzazione delle committenze, difatti solo circa il 15% delle amministrazioni qualificate per “LAVORI” appartiene alla

categoria delle CC (484 su 3314); il dato scende nel caso dei “SERVIZI E FORNITURE” attestandosi al 11%⁵.

Il numero dei soggetti abilitati per i contratti di partenariato è pari al 38% del totale nel caso dei “lavori” e al 36% nel caso dei “servizi e forniture” quindi, anche in questo caso non si rilevano sostanziali differenze tra i due settori.

Tabella 4 – Numero di amministrazioni qualificate per tipologia e livello di qualificazione. Settore LAVORI.

Livelli di qualificazione	Numero	%	di cui SA	%	di cui CC	%
L3	805	24.3	805	28.4	0	0
L2	658	19.9	545	19.3	113	23.3
L1	1851	55.9	1480	52.3	371	76.7
Totale	3314	100	2830	100	484	100

Fonte: elaborazioni ANAC

Tabella 5 – Numero di amministrazioni qualificate per il PPP per tipologia e livello di qualificazione. Settore LAVORI.

Livelli di qualificazione	Numero	%	di cui SA	%	di cui CC	%
L2	282	22.4	221	23.6	61	18.8
L1	978	77.6	715	76.4	263	81.2
Totale	1260	100	936	100	324	100

Fonte: elaborazioni ANAC

Tabella 6 – Numero di amministrazioni qualificate per tipologia e livello di qualificazione. Settore SERVIZI E FORNITURE.

Livelli di qualificazione	Numero	%	di cui SA	%	di cui CC	%
SF3	934	22.3	934	25.1	0	0
SF2	784	18.7	678	18.2	106	23
SF1	2466	58.9	2111	56.7	355	77
Totale	4184	100	3723	100	461	100

Fonte: elaborazioni ANAC

⁵ In base all’art. 7 dell’All. II.4, i soggetti che richiedono l’iscrizione all’Elenco in qualità di centrale di committenza si qualificano sulla base di più stringenti criteri di qualificazione in considerazione del ruolo svolto da tali soggetti nel mercato degli appalti. Per la qualificazione come CC è, infatti, necessario un punteggio sufficiente almeno per il livello intermedio (L2 per “lavori” e SF2 per “servizi e forniture”) e un “punteggio complessivo pari ad almeno dieci punti per i requisiti relativi alla presenza nella struttura organizzativa di dipendenti aventi specifiche competenze in materia di contratti pubblici e di sistemi digitali e al sistema di formazione e aggiornamento del personale”. Inoltre, sempre in base all’art. 7, il punteggio conseguito viene decurtato del 20% con riattribuzione della suddetta percentuale in base al numero delle amministrazioni convenzionate.

Tabella 7 - Numero di amministrazioni qualificate per il PPP per tipologia e livello di qualificazione. Settore SERVIZI E FORNITURE.

Livelli di qualificazione	Numero	%	di cui SA	%	di cui CC	%
SF2	318	21.1	246	20.7	72	22.7
SF1	1187	78.9	942	79.3	245	77.3
Totale	1505	100	1188	100	317	100

Fonte: elaborazioni ANAC

Nella Tabella 8 e Tabella 9 viene riportato il numero delle amministrazioni che si sono qualificate come **centrali di committenza** (appartengono a tale categoria le unioni di comuni, le SUA, le CUC, ecc.) e del **numero delle amministrazioni ad esse convenzionate** per classe di numerosità delle amministrazioni convenzionate. Anche in questo caso l'analisi è stata svolta per entrambi i settori e mostra caratteristiche analoghe sia dal punto di vista della numerosità dei soggetti coinvolti sia dal punto di vista della struttura. Il numero complessivo delle amministrazioni convenzionate per il settore LAVORI è pari a n. 7202. Si osserva una distribuzione di centrali di committenza pressoché uguale tra le classi di numerosità di amministrazioni convenzionate. Poco meno del 30% delle centrali ha tra 0 e 3 amministrazioni convenzionate, il 24% ne ha tra 3 e 6, il 23.6% ne ha tra 6 e 12 e il 23.1% ne ha più di 12. La stessa dinamica si osserva per le centrali di committenza qualificate per il settore "SERVIZI E FORNITURE".

Se si considerano entrambi i settori di qualificazione, il numero complessivo delle CC qualificate per un settore o per entrambi è pari a 537 su 599 codici fiscali di amministrazioni che si sono dichiarate centrali di committenza e hanno inviato la domanda di qualificazione. Per calcolare tale statistica, sono stati calcolati i codici fiscali univoci nel *database*.

Considerando, invece, i dati disaggregati per settore di qualificazione e a prescindere dall'esito delle istanze, il numero delle CC che ha inviato la domanda di qualificazione è pari a 547 per i "lavori" e a 565 per i "servizi e forniture". Si qualifica dunque nel settore LAVORI l'88% circa delle centrali di committenza che presentano istanza di qualificazione, l'82% circa delle centrali di committenza che presentano istanza di qualificazione nel settore SERVIZI E FORNITURE.

Tabella 8 – Numero di centrali di committenza per classe di numerosità di amministrazioni convenzionate. Settore LAVORI.

Classe di numerosità di amministrazioni convenzionate	Numero CC	% CC	Numero amministrazioni convenzionate	% amministrazioni convenzionate
>=0 and <=3	142	29.3	290	4
>3 and <=6	116	24	570	7.9
>6 and <=12	114	23.6	1060	14.7
>12	112	23.1	5282	73.3
Totale	484	100	7202	100

Fonte: elaborazioni ANAC



Tabella 9 – Numero di centrali di committenza per classe di numerosità di amministrazioni convenzionate. Settore
SERVIZI E FORNITURE.

<i>Classe di numerosità di amministrazioni convenzionate</i>	<i>Numero CC</i>	<i>% CC</i>	<i>Numero amministrazioni convenzionate</i>	<i>% amministrazioni convenzionate</i>
>=0 and <=3	123	26.7	249	3.2
>3 and <=6	102	22.1	486	6.2
>6 and <=12	113	24.5	1055	13.5
>12	123	26.7	5996	77
Totale	461	100	7786	100

Fonte: elaborazioni ANAC

La Tabella 10 e la Tabella 11 mostrano la distribuzione delle amministrazioni qualificate per **regione**. Anche in questo caso, oltre ai dati complessivi si fornisce il dettaglio per categoria di soggetto, SA o CC, al fine di avere un quadro quanto più completo possibile della distribuzione territoriale dei soggetti idonei allo svolgimento delle gare, sia per proprio conto, sia per conto di altri soggetti. I dati relativi alle CC sono evidenziati in grigio.

Le prime due colonne percentuali sono state calcolate sul totale regionale delle Amministrazioni qualificate (AA) in modo da consentire dei confronti circa la presenza sul territorio di soggetti che per loro natura svolgono attività di committenza per conto di altre stazioni appaltanti e che quindi, presumibilmente, si sono dotate nel corso del tempo di una struttura organizzativa idonea in termini di personale, formazione, ecc. e hanno sviluppato un'esperienza nello svolgimento di tali funzioni. Dalle tabelle emerge l'elevata percentuale di centrali di committenza sul totale delle amministrazioni qualificate nella regione considerata per l'Emilia-Romagna (il 31.6%) e la Basilicata (il 30.2%) per il settore "LAVORI". Inoltre, nello stesso settore, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Campania presentano le più alte percentuali di centrali di committenza sul totale delle centrali stesse nel panorama nazionale.

Nel settore "SERVIZI E FORNITURE", la dinamica risulta essere molto simile al settore dei lavori. La percentuale più alta di centrali di committenza sul totale delle amministrazioni qualificate si registra però in Basilicata (23.9%). Più di una centrale di committenza qualificata su 10 proviene dalla Lombardia e dall'Emilia-Romagna.



Tabella 10 – Distribuzione delle amministrazioni qualificate per Regione e tipologia. Settore LAVORI.

Regione	Totale amministrazioni qualificate	di cui SA	di cui CC	% SA su Totale AA della Regione	% CC su Totale AA della Regione	% SA su Totale nazionale SA	% CC su Totale nazionale CC
ABRUZZO	174	140	34	80.5	19.5	4.9	7
BASILICATA	43	30	13	69.8	30.2	1.1	2.7
CALABRIA	146	125	21	85.6	14.4	4.4	4.3
CAMPANIA	349	308	41	88.3	11.7	10.9	8.5
EMILIA-ROMAGNA	155	106	49	68.4	31.6	3.7	10.1
FRIULI-VENEZIA GIULIA	122	112	10	91.8	8.2	4	2.1
LAZIO	245	213	32	86.9	13.1	7.5	6.6
LIGURIA	76	64	12	84.2	15.8	2.3	2.5
LOMBARDIA	402	353	49	87.8	12.2	12.5	10.1
MARCHE	81	65	16	80.2	19.8	2.3	3.3
MOLISE	57	45	12	78.9	21.1	1.6	2.5
PIEMONTE	195	151	44	77.4	22.6	5.3	9.1
PUGLIA	195	170	25	87.2	12.8	6	5.2
SARDEGNA	193	166	27	86	14	5.9	5.6
SICILIA	207	191	16	92.3	7.7	6.7	3.3
TOSCANA	178	147	31	82.6	17.4	5.2	6.4
TRENTINO-ALTO ADIGE	188	182	6	96.8	3.2	6.4	1.2
UMBRIA	42	36	6	85.7	14.3	1.3	1.2
VALLE D'AOSTA-VALLEE D'AOSTE	23	22	1	95.7	4.3	.8	.2
VENETO	226	199	27	88.1	11.9	7	5.6
Non Classificabile	17	5	12	29.4	70.6	.2	2.5
Totale	3314	2830	484	85.4	14.6	100	100

Fonte: elaborazioni ANAC

Tabella 11 – Distribuzione delle amministrazioni qualificate per Regione e tipologia. Settore SERVIZI E FORNITURE.

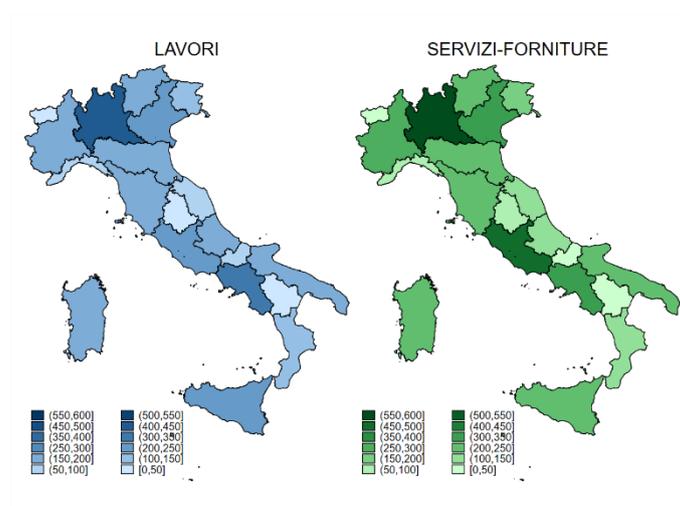
Regione	Totale amministrazioni qualificate	di cui SA	di cui CC	% SA su Totale AA della Regione	% CC su Totale AA della Regione	% SA su Totale nazionale SA	% CC su Totale nazionale CC
ABRUZZO	138	118	20	85.5	14.5	3.2	4.3
BASILICATA	46	35	11	76.1	23.9	.9	2.4
CALABRIA	140	121	19	86.4	13.6	3.3	4.1
CAMPANIA	341	312	29	91.5	8.5	8.4	6.3
EMILIA-ROMAGNA	246	195	51	79.3	20.7	5.2	11.1
FRIULI-VENEZIA GIULIA	158	146	12	92.4	7.6	3.9	2.6
LAZIO	452	417	35	92.3	7.7	11.2	7.6
LIGURIA	95	83	12	87.4	12.6	2.2	2.6
LOMBARDIA	593	541	52	91.2	8.8	14.5	11.3
MARCHE	106	90	16	84.9	15.1	2.4	3.5
MOLISE	50	40	10	80	20	1.1	2.2
PIEMONTE	254	216	38	85	15	5.8	8.2
PUGLIA	232	208	24	89.7	10.3	5.6	5.2
SARDEGNA	227	199	28	87.7	12.3	5.3	6.1
SICILIA	216	197	19	91.2	8.8	5.3	4.1
TOSCANA	244	209	35	85.7	14.3	5.6	7.6
TRENTINO-ALTO ADIGE	239	232	7	97.1	2.9	6.2	1.5
UMBRIA	51	44	7	86.3	13.7	1.2	1.5
VALLE D'AOSTA-VALLEE D'AOSTE	35	34	1	97.1	2.9	.9	.2
VENETO	306	280	26	91.5	8.5	7.5	5.6
Non Classificabile	15	6	9	40	60	.2	2
Totale	4184	3723	461	89	11	100	100

Fonte: elaborazioni ANAC

Di seguito, vengono riportate due figure con cartogrammi che possono essere utili per una rappresentazione grafica, non solo dei dati riportati nella *Tabella 10* e *Tabella 11*, ma anche dell'incidenza delle SA e delle CC sul totale delle amministrazioni registrate in Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), al fine di meglio comprendere il fenomeno della qualificazione, tenendo conto della distribuzione delle SA registrate in AUSA sul territorio nazionale.

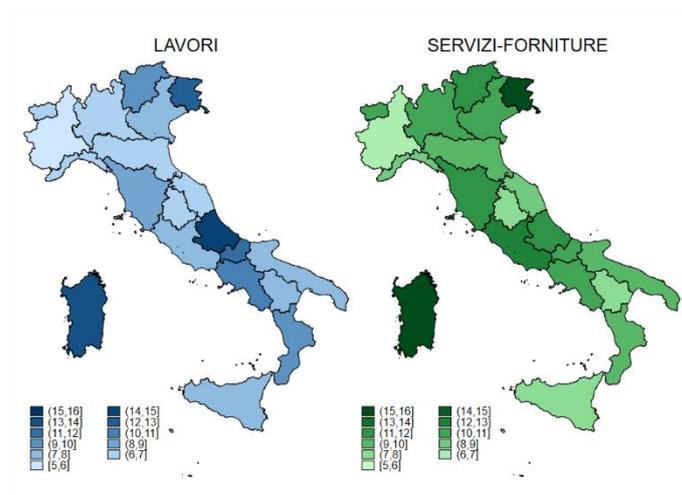
La *Figura 1* riporta il numero di amministrazioni qualificate (SA e CC) per settore di qualificazione e per regione, mentre la *Figura 2* riporta la percentuale di amministrazioni qualificate sul totale delle amministrazioni registrate nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (di seguito "AUSA"), sempre mappata per regione e settore di qualificazione. La regione con il più alto numero di amministrazioni qualificate rispetto al totale in AUSA è la Sardegna, sia per il settore dei lavori che per quello dei servizi e forniture.

Figura 1 – Numero di amministrazioni qualificate per regione e settore di qualificazione



Fonte: elaborazioni ANAC

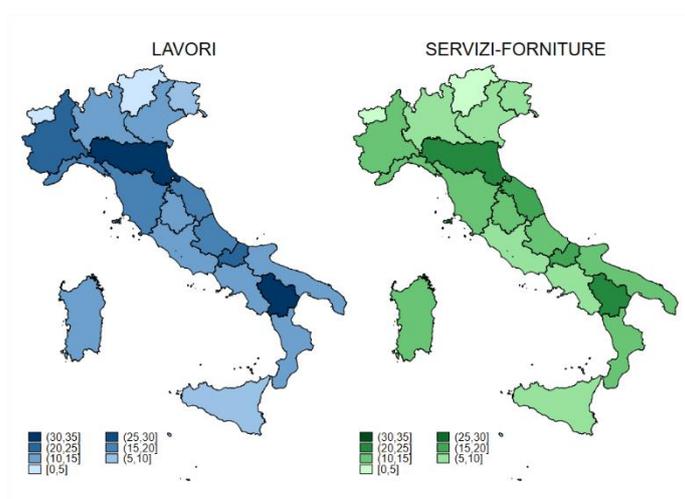
Figura 2 – Percentuale di amministrazioni qualificate sul totale delle amministrazioni in AUSA per regione e settore di qualificazione



Fonte: elaborazioni ANAC

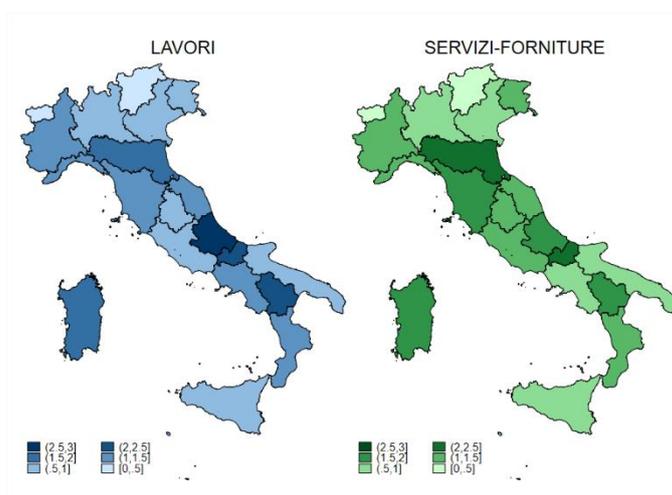
La *Figura 3* e la *Figura 4* mostrano invece due rapporti. Nella prima viene riportata nella mappa la percentuale di centrali di committenza qualificate sul totale delle amministrazioni qualificate per un dato settore di qualificazione. Nella seconda viene riportata la percentuale di centrali di committenza qualificate sul totale delle amministrazioni in AUSA, sempre per settore di qualificazione. Ovviamente, nella *Figura 3* si osservano rapporti sensibilmente più elevati rispetto alla *Figura 4*. Le amministrazioni qualificate sono infatti un sottoinsieme delle amministrazioni presenti in AUSA.

Figura 3 – Percentuale di CC qualificate sul totale delle amministrazioni qualificate per regione e settore di qualificazione



Fonte: elaborazioni ANAC

Figura 4 – Percentuale di CC qualificate sul totale delle amministrazioni in AUSA per regione e settore di qualificazione



Fonte: elaborazioni ANAC

3) Competenze e formazione delle amministrazioni appaltanti

Nel presente paragrafo vengono forniti alcuni dati di sintesi riguardanti le macro-aree “competenze” e “formazione” che contribuiscono per il 40% al punteggio massimo ottenibile per la qualificazione. In particolare, il focus è sui dipendenti operanti nelle strutture organizzative stabili (SOS) delle amministrazioni (siano esse SA o CC) qualificate e non qualificate. L’analisi comparativa dei requisiti riguardanti le “competenze” e la “formazione” tra le amministrazioni non qualificate e quelle qualificate, distinte a loro volta per settore e livello di qualificazione, può rappresentare uno strumento di supporto per individuare i *gap* delle amministrazioni appaltanti, soprattutto quelle non qualificate, rispetto a tali requisiti.

Nelle figure seguenti vengono riportati i valori mediani dei 13 indicatori che rappresentano le “competenze” e dei 3 indicatori che rappresentano la “formazione” (corrispondenti alle ultime tre

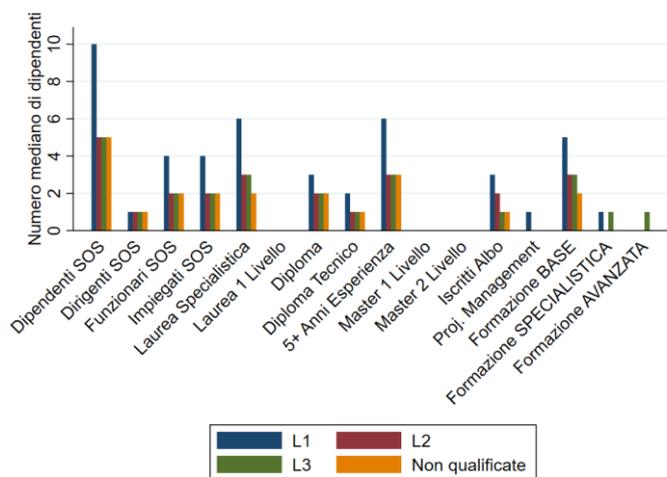
variabili sull’ascissa), considerati per l’assegnazione dei punteggi ai fini della qualificazione delle amministrazioni appaltanti e declinati sulla base della Tabella C dell’Allegato II.4 del D. Lgs. 36/2023.

Come si evince dalla *Figura 5*, relativa al settore “LAVORI”, al di là delle amministrazioni qualificate per il livello massimo (L1), i valori mediani delle “competenze” si distribuiscono in maniera pressoché omogenea tra le non qualificate e le qualificate per il livello intermedio (L2) e il livello minimo (L3).

Infatti, sia per le non qualificate che per le qualificate in L2 ed L3 la mediana del numero totale dei dipendenti della struttura organizzativa stabile (SOS) è di 5 unità, di cui 1 dirigente, 2 funzionari e 2 impiegati. Anche il grado di istruzione è lo stesso tra le classi di qualificazione L2, L3 e le non qualificate se si considera il diploma, mentre la laurea specialistica è posseduta da due unità di personale per le amministrazioni non qualificate e 3 unità per le qualificate in L2 e L3. Il valore mediano del personale con un diploma tecnico è invece pari ad 1 per le non qualificate e per le qualificate in L3 e in L2, mentre è pari a 2 unità per le qualificate in L1. Anche il personale iscritto ad albi professionali presenta lo stesso valore mediano tra le diverse amministrazioni appaltanti ad eccezione delle qualificate in L1 e L2. Rispetto al numero di dipendenti esperti, ovvero con più di 5 anni di esperienza negli ambiti e settori di qualificazione: la mediana è di 6 unità per le qualificate nel livello massimo (L1), 3 unità per le qualificate in L2 e L3 e le non qualificate. È interessante notare, inoltre, come il numero mediano di personale con competenze in *project management* sia superiore a 0 soltanto tra le amministrazioni qualificate per il livello massimo (L1).

Riguardo alla “formazione”, invece, risulta che il valore mediano dei dipendenti che ha una formazione di base varia dalle 5 unità per le qualificate in L1 alle 3 unità per le qualificate in L2 ed L3 e 2 unità per le non qualificate. Sorprendentemente, invece, il valore mediano delle unità di personale che seguono corsi di formazione avanzata risulta superiore a 0 solo per le qualificate in L3, mentre i corsi di formazione specialistica vengono utilizzati soltanto dalle qualificate per il livello minimo o massimo (L3 o L1).

Figura 5 – Numero mediano di dipendenti per ogni indicatore delle aree “COMPETENZE” e “FORMAZIONE”. Settore LAVORI.

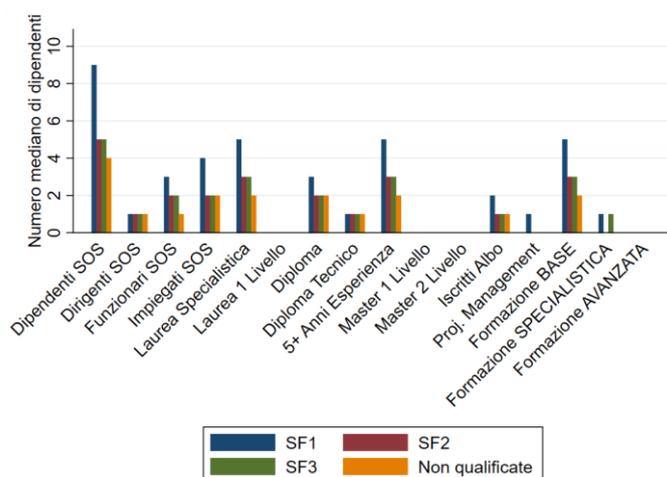


Fonte: elaborazioni ANAC

Risultati molto simili a quelli rappresentati in *Figura 5*, si ottengono considerando il settore dei “SERVIZI E FORNITURE” (*Figura 6*).

Come si evince dalla *Figura 6*, il settore “SERVIZI E FORNITURE” differisce da quello dei “LAVORI” soprattutto per un numero maggiore di indicatori con valori mediani di punteggio differenti tra le classi di qualificazione più basse (SF3 e SF2) rispetto alle non qualificate. Si vedano ad esempio il numero di dipendenti SOS, il numero di dipendenti con laurea specialistica, quelli con formazione base e quelli con 5 o più anni di esperienza.

Figura 6 – Numero mediano di dipendenti per ogni indicatore delle aree “COMPETENZE” e “FORMAZIONE”. Settore SERVIZI E FORNITURE.



Fonte: elaborazioni ANAC

Dalla *Tabella 12* alla *Tabella 17*, oltre alle mediane, vengono riportate altre statistiche come la media, un indicatore di variabilità (deviazione standard) e i valori minimi e massimi assunti dai diversi fattori attraverso i quali sono stati valutati i requisiti delle “competenze” e la “formazione”⁶ delle amministrazioni appaltanti.

Come si evince dal confronto tra la *Tabella 12* e la *Tabella 13*, le amministrazioni qualificate per livello massimo sono pari a 1851 per il settore dei “lavori” e 2466 per quello dei “servizi e forniture”. Tra i due settori non emergono differenze rilevanti se non per il numero medio di dirigenti della SOS (pari a 2.7 unità per “lavori” e 3.8 unità per “SERVIZI E FORNITURE”) e il numero di iscritti in albi professionali (maggiore di più di una unità nel settore di qualificazione “LAVORI”).

⁶ A partire dai dati comunicati dai RASA sulle informazioni riguardanti le “competenze” e la “formazione” del personale riportate nelle tabelle di questa sezione (numero dipendenti della SA, numero dipendenti della SOS, ecc.), sono stati calcolati gli indicatori della *Tabella C* dell’All. II.4 al d.lgs. n. 36/2023 e, tenuto conto dei relativi pesi, sono stati determinati il punteggio da attribuire a ciascun requisito e il punteggio complessivo di qualificazione.



Tabella 12 – Statistiche descrittive per le amministrazioni qualificate in L1. Settore LAVORI.

Indicatori	(1) media	(2) dev.std	(3) mediana	(4) N
Totale Dipendenti SA	603.5	1817	80	1851
Totale Dipendenti SOS	26.74	69.77	10	1851
Totale Dirigenti SOS	2.700	5.923	1	1851
Totale Funzionari SOS	11.23	38.14	4	1851
Totale Impiegati SOS	12.81	33.57	4	1851
Dipendenti SOS con Laurea Specialistica	14.35	38.53	6	1851
Dipendenti SOS con Laurea 1 Livello	1.737	5.894	0	1851
Dipendenti SOS con Diploma	10.65	30.04	3	1851
Dipendenti SOS con Diploma Istruzione Tecnica	5.454	21.63	2	1851
Dipendenti Esperti (5+ Esperienza)	16.52	40.57	6	1851
Dipendenti Master 1 Livello	1.032	3.447	0	1851
Dipendenti Master 2 Livello	2.086	9.928	0	1851
Dipendenti iscritti in albi	6.708	22.82	3	1851
Dipendenti con Competenze in Project Management	2.615	13.90	1	1851
Dipendenti con Formazione Base	14.34	35.81	5	1851
Dipendenti con Formazione Specialistica	3.442	11.10	1	1851
Dipendenti con Formazione Avanzata	1.528	4.912	0	1851

Fonte: elaborazioni ANAC

Tabella 13 – Statistiche descrittive per le amministrazioni qualificate in SF1. Settore SERVIZI E FORNITURE.

Indicatori	(1) media	(2) dev.std	(3) mediana	(4) N
Totale Dipendenti SA	596.4	1653	100	2466
Totale Dipendenti SOS	28.04	78.09	9	2466
Totale Dirigenti SOS	3.782	18.13	1	2466
Totale Funzionari SOS	11.44	39.51	3	2466
Totale Impiegati SOS	12.82	34.48	4	2466
Dipendenti SOS con Laurea Specialistica	14.40	42.90	5	2466
Dipendenti SOS con Laurea 1 Livello	2.412	12.00	0	2466
Dipendenti SOS con Diploma	11.22	33.39	3	2466
Dipendenti SOS con Diploma Istruzione Tecnica	5.378	22.21	1	2466
Dipendenti Esperti (5+ Esperienza)	16.43	43.34	5	2466
Dipendenti Master 1 Livello	1.145	4.699	0	2466
Dipendenti Master 2 Livello	2.191	10.91	0	2466
Dipendenti iscritti in albi	5.396	20.92	2	2466
Dipendenti con Competenze in Project Management	2.464	13.09	1	2466
Dipendenti con Formazione Base	13.33	35.88	5	2466
Dipendenti con Formazione Specialistica	3.220	10.62	1	2466
Dipendenti con Formazione Avanzata	1.484	5.602	0	2466

Fonte: elaborazioni ANAC

Passando al livello intermedio di qualificazione (Tabella 14 e Tabella 15), si registra una significativa riduzione non solo delle unità di personale ma anche delle loro “competenze” e della loro “formazione”. Il numero medio di dipendenti della SOS si riduce da 26.7 delle qualificate in L1 a 10 per le qualificate in L2 e da 28 per le qualificate in SF1 a 14.7 per le qualificate SF2. Il numero medio



di dipendenti con laurea specialistica, con diploma e con diploma di istruzione tecnica, nonché di dipendenti con esperienza ultra-quinquennale negli ambiti e settori di qualificazione e di quelli con competenze in *project management* si riduce di oltre la metà.

La stessa riduzione si registra in media per la formazione dei dipendenti, sebbene nel settore “SERVIZI E FORNITURE” sia leggermente meno marcata rispetto al settore “LAVORI”.

Tabella 14 – Statistiche descrittive per le amministrazioni qualificate in L2. Settore LAVORI.

	(1)	(2)	(3)	(4)
Indicatori	media	dev.std	mediana	N
Totale Dipendenti SA	159.6	496.2	31	658
Totale Dipendenti SOS	10.07	15.34	5	658
Totale Dirigenti SOS	1.354	2.807	1	658
Totale Funzionari SOS	3.941	5.549	2	658
Totale Impiegati SOS	4.778	10.63	2	658
Dipendenti SOS con Laurea Specialistica	5.041	6.522	3	658
Dipendenti SOS con Laurea 1 Livello	0.868	3.441	0	658
Dipendenti SOS con Diploma	4.164	8.367	2	658
Dipendenti SOS con Diploma Istruzione Tecnica	2.134	5.299	1	658
Dipendenti Esperti (5+ Esperienza)	6.026	10.63	3	658
Dipendenti Master 1 Livello	0.433	1.664	0	658
Dipendenti Master 2 Livello	0.693	2.295	0	658
Dipendenti iscritti in albi	2.225	2.701	2	658
Dipendenti con Competenze in Project Management	0.970	3.986	0	658
Dipendenti con Formazione Base	5.611	9.147	3	658
Dipendenti con Formazione Specialistica	1.632	4.450	0	658
Dipendenti con Formazione Avanzata	0.772	3.538	0	658

Fonte: elaborazioni ANAC

Tabella 15 – Statistiche descrittive per le amministrazioni qualificate in SF2. Settore SERVIZI E FORNITURE.

	(1)	(2)	(3)	(4)
Indicatori	media	dev.std	mediana	N
Totale Dipendenti SA	122.5	404.1	37	784
Totale Dipendenti SOS	14.67	72.26	5	784
Totale Dirigenti SOS	1.997	6.729	1	784
Totale Funzionari SOS	5.934	36.51	2	784
Totale Impiegati SOS	6.739	31.88	2	784
Dipendenti SOS con Laurea Specialistica	5.874	16.79	3	784
Dipendenti SOS con Laurea 1 Livello	1.989	26.62	0	784
Dipendenti SOS con Diploma	6.807	32.67	2	784
Dipendenti SOS con Diploma Istruzione Tecnica	2.787	9.673	1	784
Dipendenti Esperti (5+ Esperienza)	6.749	17.23	3	784
Dipendenti Master 1 Livello	0.742	5.632	0	784
Dipendenti Master 2 Livello	0.702	2.507	0	784
Dipendenti iscritti in albi	2.224	4.264	1	784
Dipendenti con Competenze in Project Management	0.892	2.053	0	784
Dipendenti con Formazione Base	8.517	69.35	3	784
Dipendenti con Formazione Specialistica	4.134	67.29	0	784
Dipendenti con Formazione Avanzata	1.403	17.98	0	784

Fonte: elaborazioni ANAC

Considerando, invece, il livello minimo di qualificazione (*Tabella 16* e *Tabella 17*) si osserva un interessante fenomeno. Il numero di dipendenti con formazione “base”, “specialistica” e “avanzata” risulta superiore nelle qualificate con livello L3 rispetto a L2 (in media), mentre l’opposto si verifica per servizi e forniture per quanto riguarda formazione “base” e “specialistica”.



Tabella 16 – Statistiche descrittive per le amministrazioni qualificate in L3. Settore LAVORI.

	(1)	(2)	(3)	(4)
Indicatori	media	dev.std	mediana	N
Totale Dipendenti SA	164.8	638.9	25	805
Totale Dipendenti SOS	10.60	22.93	5	805
Totale Dirigenti SOS	1.478	5.247	1	805
Totale Funzionari SOS	3.754	6.730	2	805
Totale Impiegati SOS	5.369	15.63	2	805
Dipendenti SOS con Laurea Specialistica	5.318	11.06	3	805
Dipendenti SOS con Laurea 1 Livello	1.094	8.297	0	805
Dipendenti SOS con Diploma	4.189	8.502	2	805
Dipendenti SOS con Diploma Istruzione Tecnica	2.012	4.317	1	805
Dipendenti Esperti (5+ Esperienza)	5.996	16.92	3	805
Dipendenti Master 1 Livello	0.719	2.778	0	805
Dipendenti Master 2 Livello	0.795	2.048	0	805
Dipendenti iscritti in albi	2.602	13.21	1	805
Dipendenti con Competenze in Project Management	1.015	1.824	0	805
Dipendenti con Formazione Base	7.102	20.50	3	805
Dipendenti con Formazione Specialistica	3.660	15.44	1	805
Dipendenti con Formazione Avanzata	2.067	6.079	1	805

Fonte: elaborazioni ANAC



Tabella 17 – Statistiche descrittive per le amministrazioni qualificate in SF3. Settore SERVIZI E FORNITURE.

Indicatori	(1) media	(2) dev.std	(3) mediana	(4) N
Totale Dipendenti SA	91.70	306.2	28	934
Totale Dipendenti SOS	11.15	32.04	5	934
Totale Dirigenti SOS	1.575	4.816	1	934
Totale Funzionari SOS	4.123	16.11	2	934
Totale Impiegati SOS	5.453	18.06	2	934
Dipendenti SOS con Laurea Specialistica	5.139	12.90	3	934
Dipendenti SOS con Laurea 1 Livello	0.928	3.070	0	934
Dipendenti SOS con Diploma	5.084	23.25	2	934
Dipendenti SOS con Diploma Istruzione Tecnica	2.355	10.01	1	934
Dipendenti Esperti (5+ Esperienza)	6.060	25.18	3	934
Dipendenti Master 1 Livello	0.782	4.683	0	934
Dipendenti Master 2 Livello	0.901	3.840	0	934
Dipendenti iscritti in albi	1.852	5.796	1	934
Dipendenti con Competenze in Project Management	1.234	4.326	0	934
Dipendenti con Formazione Base	5.867	15.64	3	934
Dipendenti con Formazione Specialistica	3.097	12.32	1	934
Dipendenti con Formazione Avanzata	1.835	6.861	0	934

Fonte: elaborazioni ANAC